

Il Belcanto italiano fra le corde

*Mi chiamo Giovanna Alessandra Prodan e ho 18 anni.
Frequento la scuola musicale da quando avevo 6 anni, inizialmente era un hobby,
ora è ciò che voglio fare nel mio futuro...
Per questo motivo ho scelto di frequentare un liceo linguistico, che spero mi darà
l'opportunità di andare all'estero ed entrare in un'orchestra.*

*Quando ero piccola, ricordo ancora, scelsi l'arpa perché mi sembrò uno strumento
angelico, non l'avevo mai vista prima ed è stato amore a prima vista... (in più non
c'era tanta gente che la suonava e volevo distinguermi dagli altri!)
Poi è arrivata la mia prima arpetta rosa, la prima celtica, i primi concorsi e le
prime soddisfazioni. Il tutto cominciava a piacermi. Il livello cominciava ad
alzarsi, ma è quando il gioco si fa duro che si comincia a giocare, no? :)*

*La musica ha sempre svolto un ruolo importante nella mia vita; nei momenti brutti
che ho passato è stata l'unica a non abbandonarmi, nei momenti di gioia ha invece
saputo accompagnarli a braccetto.*

*Dalla musica ho imparato tanto, la costanza, il sacrificio e il senso della
responsabilità; non nego che sia difficile, ma ogni callo vale la pena!
Credo che fare musica sia il modo più bello per arrivare alle persone, facendo
cogliere la propria essenza.*

*Questa sera voi siete qui e io cercherò di farvi arrivare un pezzettino di me, un
pezzettino di Gio.*

Giovanna Alessandra

J. Thomas-G. Donizetti	Una furtiva lagrima
G. Rossini	Sonata: andantino- allegro brillante
G. B. Pescetti	Sonata in do min: allegro vigoroso- andantino espressivo – presto
N. Rota	Sarabanda – toccata
G. Caramiello	Che farò senza Euridice (trascritta e variata per arpa)
G. Caramiello	Rimembranze di Napoli (fantasia sopra motivi popolari, Op. 6)



Civica Scuola Musicale R. Zandonai

Giovanna Alessandra Prodan

Arpa



Sala Filarmonica - 22 maggio 2024 ore 20.30